DECISIONE A CONTRARRE n. 139 del 24/03/2025

Oggetto: **AGE-IT** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3– Avviso N. 341 del 15 marzo 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca - *Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – PE00000015
CUP: **B23D22000570004**
Acquisto di un microscopio confocale
PRESA D'ATTO GARA DESERTA (CIG B516BBEE7C)
NUOVA DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

PREMESSO che questo INM Neuromed S.p.a. ricopre la qualità di Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore dell'intervento, denominato **AGE-IT** (PNRR Missione 4 Componente 2), ammesso a finanziamento per un investimento complessivo di € 2.417.755,47, in relazione alla quota di propria competenza;

VISTA la ripartizione del finanziamento, come da quadro economico seguente:

DESCRIZIONE LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	IMPORTO FINANZIATO
PERSONALE	€ 187.755,47
ACQUISIZIONE MATERIALI, SERVIZI ED ALTRI COSTI	€ 2.230.000,00
TOTALE	**€ 2.417.755,47**

CONSIDERATO che, nell'ambito di tale progetto, si rende necessario procedere all'acquisizione di un **microscopio confocale** al fine di poter attivare ricerche più mirate, come da richiesta di acquisto a firma del Responsabile scientifico del progetto in data 09/09/2024 per un importo stimato di **€ 200.000,00**, IVA esclusa;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la decisione a contrarre n. 99 del 03/01/2025 con la quale è stata indetta, per la fornitura in questione, una procedura aperta in unico lotto, con applicazione del criterio **del minor prezzo**, in analogia al combinato disposto degli artt. 71 e 108 del D. Lgs n. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici – CIG: B516BBEE7C;
- il bando di gara pubblicato in data 07/01/2025
- il disciplinare di gara
- il Capitolato tecnico

DATO ATTO che alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (ore 12:00 del 07/02/2025) non è stata depositata nel sistema di e-procurement MAGGIOLI presente nel sito istituzionale INM Neuromed Spa alcuna offerta e, pertanto, la gara è andata deserta;

VISTO l'atto n. 239 dell'11/02/2025, pubblicato sulla piattaforma telematica MAGGIOLI e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'INM NEUROMED S.p.a., con il quale viene dichiarata deserta la procedura aperta di cui sopra;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'affidamento in questione, prendendo atto delle risultanze di gara deserta, procedendo con una nuova procedura negoziata senza pubblicazione

di un bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., con invito a presentare offerta ad almeno 3 Operatori economici leader del mercato;

EVIDENZIATO che, a seguito di gara deserta, sarà necessario acquisire un nuovo CIG;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione della procedura d'appalto avverrà a favore del soggetto che formulerà il prezzo più basso;

STABILITO, inoltre, che:
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs 36/2023 ss.mm.ii., con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023ss.mm.ii., si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

DATO ATTO che sono stati operati dall'Istituto dei confronti continui con strutture similari ed una dettagliata istruttoria relativa alla verifica della documentazione cogente per la fattispecie dell'affidamento di servizi e forniture, con particolare riferimento alla natura privatistica dell'Ente, nell'ipotesi di interventi *sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50 %*;

VISTO il Vademecum 1.0 di agosto 2024 adottato dall'Istituto in materia di affidamenti di lavori e forniture;

VISTI in particolare:
a. DIRETTIVA 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, nella quale si fa riferimento all'applicabilità ai privati per alcuni lavori, e servizi annessi, oltre la soglia comunitaria,

b. Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, nel quale sono confermate le indicazioni di applicabilità ai privati, previste nella direttiva appalti 2014/24/UE,

c. Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nel quale non sono più presenti riferimenti agli affidamenti di privati sovvenzionati direttamente, in misura superiore al 50 per cento da amministrazioni aggiudicatrici,

d. Parere MIMIT 2268 del 31 agosto 2023, relativo a lavori di privati finanziati con soldi pubblici, che precisa di dover fare riferimento alla direttiva Appalti 2014/24/UE, non essendo previsto nel nuovo Codice 36/23 quanto previsto nel previgente Codice 50/16,
e. Atto del Presidente ANAC 18 ottobre 2023 Fasc. Anac n. 2726/2023 (URCP 38/2023) su applicabilità Codice e obbligo CIG,

f. Nota Ministero Salute 2024, 0001273-24/04/2024-DGRIC-MDS-P, con la quale si dispone che il codice degli Appalti non si applichi per IRCCS privati ma ci si debba comunque uniformare a procedure assimilabili (*principi base del Codice, senza piattaforma e altre procedure tipiche del pubblico*),

g. Comunicato del Presidente ANAC 28 giugno 2024, con il quale si precisa come acquisire il CIG, in caso di non applicazione del Codice,

h. Bando Fondazione AGE-IT 2022 ed istruzioni Operative PNC e PNNR, nelle quali si dispone, in linea di principio, di fare riferimento al DL 50_2016, si chiarisce inoltre che per i privati vada comunque attivato un percorso, in analogia con i principi del codice dei contratti pubblici,

i. Linee Guida per gli acquisti finalizzati alla realizzazione dei progetti finanziati con fondi a valere su risorse pubbliche in Conto Capitale per Rete CARDIO, nelle quali si ribadisce di fare riferimento sempre al DL 50/2016, si approfondisce che per i privati o per le situazioni nelle quali il codice non si applichi, vada comunque attivato un percorso in analogia con i principi del codice dei contratti pubblici,

i. Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative PNNR di sistema Missione 4 Componente 2, nelle quali si dispone di fare riferimento al DL 50/2016, per i privati o per le situazioni nelle quali il codice non si applichi, vada comunque attivato un percorso

in analogia con i principi del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO pertanto di dover procedere in conformità con i principi del Codice degli Appalti, per quanto applicabili, per garantire al meglio condizioni di trasparenza, pubblicità, concorrenzialità;

VISTO il DL 77/2021, convertito in L. 108/2021, ed in particolare i suoi artt. 47 e 48;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 10/02/2022 recante *"Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"* ed i suoi riferimenti normativi;

CONSIDERATO che il progetto in questione:

- rispetta il principio del *"non arrecare danno significativo"* all'ambiente (cd. DNSH) così come previsto dal dall' *"Aggiornamento guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. dnsh)";*
- rispetta il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging);
- ha clausole contenenti l'obbligo di conseguimento di milestone, con eventuale previsione di clausole di target riduzione o revoca dei contributi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nei tempi assegnati e di riassegnazione;
- rispetta il principio di addizionalità;
- tutela il rispetto degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- rispetta il principio delle pari opportunità;

VISTI:

- gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, che dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

- l'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, nei quali sono indicati per ciascuna misura e sub misura, il coefficiente di sostegno all'obiettivo climatico e digitale;

RITENUTO di dover procedere in analogia con l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottino la Decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di una fornitura le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- *Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto*: acquisto e installazione chiavi in mano di forniture per il raggiungimento degli obiettivi di cui al progetto sopra citato;
- *Importo stimato complessivo del contratto*: € 200.000,00;
- *Forma del contratto*: scritta, in analogia dell'art. 18, comma 1 del D. lgs. n. 36/2023
- *Modalità di scelta del contraente*: procedura negoziata senza pubblicazione di un bando da condursi in analogia all'art. 76 comma 2 lett. a) del D. Lgs n. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici;
- *Clausole ritenute essenziali*: quelle contenute nella documentazione della procedura allegata a questo atto e alla quale si rinvia;

PRESO ATTO che la fornitura oggetto di affidamento non può essere suddivisa in ulteriori lotti funzionali, in analogia con quanto dispone l'art. 58, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU –Italia;

VISTA la documentazione della procedura sopra indicata e allegata al presente atto;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto che, per la procedura aperta avviata con la decisione a contrarre n. 99/2025 tramite il portale di e-procurement Maggioli dell'INM Neuromed S.p.a., nessun Operatore Economico ha presentato offerta e che, pertanto, tale gara è andata deserta, giusto verbale n. 239 dell'11/02/2025 rilasciato sul citato Portale;

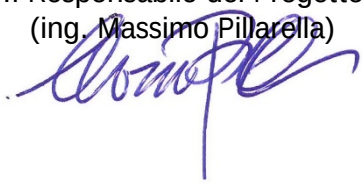
3. di procedere, per l'acquisto di un microscopio confocale come in premessa, con una nuova indizione a contrarre tramite procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., con applicazione del criterio **del minor prezzo** e con invito a presentare offerta ad i seguenti 3 Operatori Economici leader del mercato, come da indicazioni acquisite dai laboratori di ricerca:

- **Leica Biosystems**
  Via Emilia, 26 | Buccinasco (MI), 20090, Italy
  P.IVA: 09933630155
  T: +39.02.574.86.1
  Pec: mail@leicacert.com
  cc. : luana.crespi@leicabiosystems.com

- **Carl Zeiss S.p.A. con socio unico**
  Via Varesina, 162 - 20156 Milano, MI
  P.IVA: 00721920155
  Tel.+39 02 93773.727
  Pec: carlzeiss@pec.it
  cc.: tender.it@zeiss.com ; salvina.giordano@zeiss.com

- **Nikon Europe B.V.**
  VIA SAN QUIRICO, 300 - 50013 CAMPI BISENZIO (FI)

P.IVA : 07055380484
Pec: nikon.italy@pec.it
cc. healthcare.it@nikon.com

4. di approvare il disciplinare ed i relativi allegati di gara di seguito elencati che, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - Bando di gara
   - Disciplinare di gara e suoi allegati
   - Modelli di presentazione dell'offerta;
   - Capitolato tecnico;
5. di stabilire che le offerte dovranno pervenire entro 7 giorni dalla ricezione degli inviti;
6. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.

Il Responsabile del Progetto
(ing. Massimo Pillarella)